



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
"L'Orientale"

Dipartimento di Scienze umane e sociali

Scheda Unica Annuale
Terza Missione e Impatto Sociale
2015-2018

ATTIVITÀ CONTO TERZI

ANNO 2015

Entrate finalizzate da attività convenzionate	
	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Comuni (SIOPE 1270) € 40.000 (ISIS Europa; Gallo).
	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Regioni e Province Autonome (SIOPE 1250) € 9.000 (Regione Campania [De Chiara]) € 8.000 (Regione Campania [Amato]) € 3.000 (Regione Campania [Sommella]) € 1.500 (Regione Campania [Liguori])
Totale	€ 61.500

ANNO 2016

Entrate finalizzate da attività convenzionate	
	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Regioni e Province Autonome (SIOPE 1250) € 9.000 (Regione Campania [Sommella]) € 4.500 (Regione Campania [Liguori]) € 50.100 (Regione Campania [Gallo])
Totale	€ 63.600

ANNO 2017

Entrate finalizzate da attività convenzionate	
	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Regioni e Province Autonome (SIOPE 1250) € 20.000 (IRPET [Di Maio])
Totale	€ 20.000

ANNO 2018

[I codici SIOPE sono cambiati nel 2018, ma le Linee guida dell'ANVUR riportano ancora le vecchie numerazioni. Si dà quindi conto del tipo di attività accompagnato dei nuovi codici]

	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome (Progetto PAC - Regione Campania) (SIOPE SX.E.2.01.01.02.001) € 104.765,28
	Altri trasferimenti correnti da altre imprese (Fondazione Banco Napoli, contributo manifestazione) (SIOPE SX.E.2.01.03.02.999) € 5.000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo (Istituto Tecnologia e Folklore, Croazia) (SIOPE SX.E.2.01.05.02.001) € 500
	Proventi da servizi n.a.c. (organizzazione corso per conto di ActionAid) (SIOPE SX.E.3.01.02.01.999) € 6.000
Totale	€ 116.262,28

FORMAZIONE CONTINUA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E DIDATTICA APERTA

CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA

ANNO 2015

11-15 maggio 2015

Teaching Week "A Mediterranean perspective on migrant' flows in EU: protection of rights, intercultural encounters and integration" del Jean Monnet Centre of Excellence on Migrants' Right in the Mediterranean (docenti organizzatori: Giuseppe Cataldi, direttore; Anna Liguori, Adele Del Guercio, *staff members*)

1. Numero totale di corsi erogati: 1
- di cui corsi a pagamento: 0
- di cui corsi svolti con oltre il 75% delle ore erogate a distanza (esclusi i corsi MOOC): 0
- di cui corsi di aggiornamento per insegnanti di scuole: 0
2. Numero totale di CFP/CFU erogati (se riconosciuti): 0
3. Numero totale di ore di didattica assistita complessivamente erogate: 28
4. Numero totale di partecipanti: 82 (+ 64 studenti dell'Ateneo)
- di cui di istituzioni pubbliche: 0
- di cui di imprese: 0
- di cui di terzo ordine: 0
5. Numero di docenti coinvolti: 59
- di cui docenti esterni all'ateneo: 36
6. Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione dei corsi (inseriti nella convenzione o comunque citati negli atti formali): 3
- di cui appartenenti a istituzioni pubbliche: 3
- di cui appartenenti a imprese: 0
- di cui appartenenti a istituzioni del terzo settore: 0
7. Introiti complessivi dei programmi: € 135.614
NB: Finanziamento complessivo per tre anni (2014-2017): Community grant requested from Erasmus Plus: € 100.000 + Partner's own funding: € 35.614
- importi delle convenzioni: 0
- quote di iscrizione: 0
- altre entrate: 0
8. Quota percentuale degli introiti complessivi provenienti da finanziamenti pubblici europei: € 3.527,35
[quota percentuale relativa agli introiti complessivi utilizzata per sostenere il corso]
9. Quota percentuale degli introiti complessivi provenienti da finanziamenti pubblici nazionali: 0

ANNO 2016

6-14 giugno 2016

Summer School "OPEN SEA/Summer School on Migration, Sea Border Control and Human Rights" del Jean Monnet Centre of Excellence on Migrants' Right in the Mediterranean, rivolta a laureati, dottorandi e funzionari di organizzazioni governative e non governative (docenti organizzatori: Giuseppe Cataldi, direttore; Anna Liguori, Adele Del Guercio, *staff members*)

1. Numero totale di corsi erogati: 1
- di cui corsi a pagamento: 0
- di cui corsi svolti con oltre il 75% delle ore erogate a distanza (esclusi i corsi MOOC): 0
- di cui corsi di aggiornamento per insegnanti di scuole: 0
2. Numero totale di CFP/CFU erogati (se riconosciuti): 4 CFU riconosciuti dai Corsi di laurea magistrale del DISUS
3. Numero totale di ore di didattica assistita complessivamente erogate: 28
4. Numero totale di partecipanti: 74 (+ 84 studenti dell'Ateneo)
- di cui di istituzioni pubbliche: 0
- di cui di imprese: 0
- di cui di terzo ordine: 2
5. Numero di docenti coinvolti: 36
- di cui docenti esterni all'ateneo: 26
6. Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione dei corsi (inseriti nella convenzione o comunque citati negli atti formali): 6
- di cui appartenenti a istituzioni pubbliche: 3
- di cui appartenenti a imprese: 0
- di cui appartenenti a istituzioni del terzo settore: 3
7. Introiti complessivi dei programmi: € 135.614 NB: Finanziamento complessivo per tre anni (2014-2017): Community grant requested from Erasmus Plus: € 100.000 + Partner's own funding: € 35.614
- importi delle convenzioni: 0
- quote di iscrizione: 0
- altre entrate: 0
8. Quota percentuale degli introiti complessivi provenienti da finanziamenti pubblici europei: € 7.769,20 [quota percentuale relativa agli introiti complessivi utilizzata per sostenere il corso]
9. Quota percentuale degli introiti complessivi provenienti da finanziamenti pubblici nazionali: 0

ANNO 2017

14-22 giugno 2017

Summer School "Open Doors / Summer School on Migration, Sea Border Control and Human Rights" del Jean Monnet Centre of Excellence on Migrants' Right in the Mediterranean, rivolta a laureati, dottorandi e funzionari di organizzazioni governative e non governative (docenti organizzatori: Giuseppe Cataldi, direttore; Anna Liguori, Adele Del Guercio, *staff members*)

1. Numero totale di corsi erogati: 1
- di cui corsi a pagamento: 0
- di cui corsi svolti con oltre il 75% delle ore erogate a distanza (esclusi i corsi MOOC): 0
- di cui corsi di aggiornamento per insegnanti di scuole: 0
2. Numero totale di CFP/CFU erogati (se riconosciuti): 0
3. Numero totale di ore di didattica assistita complessivamente erogate: 28
4. Numero totale di partecipanti: 77 (+ 85 studenti dell'Ateneo)
- di cui di istituzioni pubbliche: 0
- di cui di imprese: 0
- di cui di terzo ordine: 0
5. Numero di docenti coinvolti: 32
- di cui docenti esterni all'ateneo: 27
6. Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione dei corsi (inseriti nella convenzione o comunque citati negli atti formali): 9
- di cui appartenenti a istituzioni pubbliche: 5
- di cui appartenenti a imprese: 1
- di cui appartenenti a istituzioni del terzo settore: 3
7. Introiti complessivi dei programmi: € 135.614 NB: Finanziamento complessivo per tre anni (2014-2017): Community grant requested from Erasmus Plus: € 100.000 + Partner's own funding: € 35.614
- importi delle convenzioni: 0
- quote di iscrizione: 0
- altre entrate: 0
8. Quota percentuale degli introiti complessivi provenienti da finanziamenti pubblici europei: € 14.579,89 [quota percentuale relativa agli introiti complessivi utilizzata per sostenere il Corso]
9. Quota percentuale degli introiti complessivi provenienti da finanziamenti pubblici nazionali: 0

ANNO 2018

Corso IFTS Social Media Manager (docenti DISUS coinvolti: M. Gallo, A. De Chiara, G. Gaeta)

1. Numero totale di corsi erogati: 1
- di cui corsi a pagamento: 0
- di cui corsi svolti con oltre il 75% delle ore erogate a distanza (esclusi i corsi MOOC): 0
- di cui corsi di aggiornamento per insegnanti di scuole: NO
2. Numero totale di CFP/CFU erogati (se riconosciuti): 36
3. Numero totale di ore di didattica assistita complessivamente erogate: 216
4. Numero totale di partecipanti: 20+4 uditori
- di cui di istituzioni pubbliche: 0
- di cui di imprese: 0
- di cui di terzo ordine: 20+4
5. Numero di docenti coinvolti: 15
- di cui docenti esterni all'ateneo: 12
6. Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione dei corsi (inseriti nella convenzione o comunque citati negli atti formali): 5
- di cui appartenenti a istituzioni pubbliche: 3 (1 Università, 2 Scuole pubbliche)
- di cui appartenenti a imprese: 1
- di cui appartenenti a istituzioni del terzo settore: 1
7. Introiti complessivi dei programmi: € 180.000,00
- importi delle convenzioni:
- quote di iscrizione: 0
- altre entrate: 0
8. Quota percentuale degli introiti complessivi provenienti da finanziamenti pubblici europei: 100%
9. Quota percentuale degli introiti complessivi provenienti da finanziamenti pubblici nazionali: 0%

PUBLIC ENGAGEMENT

ANNO 2015

<i>Data di svolgimento dell'iniziativa:</i> 2015
<i>Edizione n.:</i> 1
<i>Titolo dell'iniziativa:</i> Cartografia in rete. Progetto per la valorizzazione del patrimonio cartografico de "L'Orientale"
<i>Categoria/e di attività di Public engagement:</i> - organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni online)
<i>Obiettivi dell'iniziativa (max 500 battute):</i> Per le peculiarità del fondo cartografico, il principale obiettivo del progetto consiste nella valorizzazione di tale patrimonio, tramite la fruizione <i>online</i> , favorendo la costituzione di un archivio cartografico volto a un'ampia disseminazione culturale e a molteplici usi. Con l'auspicio di pervenire nel tempo alla digitalizzazione dell'intera collezione, che possa arricchire la rete di coordinamento dedicata alle cartografie, creata di recente anche in Campania fra istituzioni universitarie ed enti regionali pubblici e privati.
<i>Aree scientifiche coinvolte.</i> 10. Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche 11. Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche 14. Scienze Politiche e Sociali
<i>Dipartimenti coinvolti (sono possibili più risposte):</i> DISUS, DAAM
<i>Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:</i> - università/enti di ricerca - altre istituzioni pubbliche
<i>Dimensione geografica:</i> - locale - regionale - nazionale - internazionale
<i>Pubblici coinvolti:</i> - partecipanti individuali (numero): non è possibile indicare il numero di consultazioni in quanto il patrimonio <i>online</i> disponibile sul sito dell'Ateneo non ha previsto un sistema di verifica degli accessi. N.B.: In digitUNO vengono rese disponibili le riproduzioni digitalizzate di testi e documenti del patrimonio bibliografico raro e di pregio dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". Il progetto continua l'attività di digitalizzazione che il Sistema Bibliotecario di Ateneo ha iniziato da alcuni anni, ma utilizzando la piattaforma Omeka, un software <i>open source</i> funzionale e flessibile già utilizzato a livello internazionale da un gran numero di biblioteche, musei, archivi e studiosi per pubblicare le proprie collezioni digitalizzate e che aderisce agli standard internazionali di descrizione bibliografica e di rappresentazione degli oggetti digitali.
<i>Presenza di un sistema di valutazione:</i> NO <i>(Se presente) Descrivere brevemente strumenti e metodi utilizzati (max 250 battute):</i> <i>(Se presente) Descrivere brevemente risultati ottenuti in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati e godimento ed efficacia dell'iniziativa (max 300 battute):</i>
<i>Breve descrizione (1000 battute):</i> La sezione "Cartografia. Collezioni digitalizzate dell'UNIOR" è un archivio digitale, consultabile dal 2015, progettato e realizzato con il Programma "Reti di Eccellenza" Progetto Tracciabilità del Patrimonio Culturale della Campania: valorizzazione, comunicazione, sistemi e prodotti (TPCC-ValCSiP)-P.O.R. Campania FSE 2007-2013. Il fondo cartografico consiste in una raccolta di documenti, prodotti in Italia e all'estero, datati tra il XVII e il XX secolo. È una collezione di notevole valore, composta da oltre 4.000 prodotti, tra atlanti, carte

murali, fogli sciolti, planimetrie, carte topografiche, corografiche, planisferi alle diverse scale. Di particolare rilievo sono i manufatti del XVII e XVIII secolo.

Con la digitalizzazione delle prime dieci pregevoli raccolte cartografiche inserite nella sezione, selezionate fra quelle più antiche presenti nel fondo, mirando a una più ampia divulgazione si è avviata un'iniziale valorizzazione dell'importante patrimonio conservato presso l'Ateneo.

Personale coinvolto

- *numero di docenti in ETP*: 1
- *numero di amministrativi in ETP*: 2
- *numero di altro personale di ricerca (assegnisti, collaboratori, borsisti)*: 1
- *numero di studenti e dottorandi*: 0

Budget complessivo utilizzato: € 10.000 + € 10.000 (destinati a una borsa di studio per ricerca su progetto dal titolo "Lo specchio del mondo: dal disegno del territorio alla memoria dei luoghi. Per un archivio cartografico 3.0").

- *di cui finanziamenti esterni*: € 10.000 + € 10.000 (finanziato interamente dalla Regione Campania: L.R. 13/2004 DICOR "Reti di eccellenza" (per il dettaglio, cfr. "Breve descrizione" del progetto)).

Sito web o newsletter, pagine social e/o canale youtube (se disponibili):

<http://digituno.unior.it/collections/show/3>

Eventuali allegati di approfondimento (per es. report di valutazione, documentazione fotografica e altre immagini, rassegna stampa):

report di valutazione

<i>Data di svolgimento dell'iniziativa:</i> 2016
<i>Edizione n.:</i> 250 copie
<i>Titolo:</i> Giovanni da Nola. San Girolamo penitente. Storia e restauro di una tavola di marmo
<i>Categoria/e di attività di public engagement (sulla base della lista sopra indicata, è possibile una sola risposta):</i>
- pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (escluso il sito istituzionale dell'ateneo):
<i>Obiettivi (max 500 battute):</i> Obiettivo dell'iniziativa è partecipare al processo di conservazione, fruizione e valorizzazione da parte della comunità di beni museali, con particolare riferimento alla storia del restauro della tavola di marmo con <i>San Girolamo penitente</i> nel Museo diocesano di Nola, in Campania.
<i>Aree scientifiche coinvolte.</i> 10. Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche:
<i>Dipartimenti coinvolti:</i> DISUS
<i>Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (sono possibili più risposte):</i>
- altre istituzioni pubbliche: Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Nola
<i>Dimensione geografica:</i>
- regionale
<i>Pubblici coinvolti (sono possibili più risposte, la fonte deve essere accertabile):</i>
- partecipanti individuali (numero): 3800 (fonte: Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Nola)
<i>Presenza di un sistema di valutazione:</i> NO
<i>(Se presente) Descrivere brevemente strumenti e metodi utilizzati (max 250 battute):</i> Per la diffusione al pubblico: registro dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Nola.
<i>(Se presente) Descrivere brevemente risultati ottenuti in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati e godimento ed efficacia dell'iniziativa (max 300 battute):</i>
<i>Breve descrizione (1000 battute):</i> Nell'ambito di un consolidato rapporto di collaborazione, i risultati delle ricerche compiute nell'ambito della cattedra di Storia dell'arte moderna DISUS sono stati messi a disposizione dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Nola al fine di realizzare uno strumento scientifico a stampa capace di divulgare a un pubblico quanto più ampio possibile la conoscenza del patrimonio artistico della diocesi, così da porre le basi per un'azione di tutela e di conservazione condivisa, e sostenuta, dalla comunità.
<i>Personale coinvolto:</i>
- numero di docenti in ETP: 1
- numero di amministrativi in ETP: 2
- numero di altro personale di ricerca (assegnisti): 1
- numero di studenti e dottorandi: 0
<i>Budget complessivo utilizzato:</i> € 2000
- di cui finanziamenti esterni: 0
<i>Sito web o newsletter, pagine social e/o canale youtube (se disponibili):</i> https://www.diocessinola.it/web/content/ufficio-beni-culturali https://docplayer.it/63361996-Giovanni-da-nola-san-girolamo-penitente-storia-e-restauro-di-una-tavola-di-marmo-a-cura-di-riccardo-naldi-fotografie-di-luciano-pedicini.html
<i>Eventuali allegati di approfondimento (per es. report di valutazione, documentazione fotografica e altre immagini, rassegna stampa):</i>

<i>Data di svolgimento dell'iniziativa:</i> 2017
<i>Edizione nr.:</i>
<i>Titolo:</i> M.A.M. Matri-archivio del Mediterraneo. Grafie e Materie
<i>Categoria/e di attività di public engagement (sulla base della lista sopra indicata, è possibile una sola risposta):</i>
- pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (escluso il sito istituzionale dell'ateneo)
<i>Obiettivi (max 500 battute):</i>
La piattaforma di archiviazione digitale M.A.M. mira a svolgere attività di raccolta e disseminazione di opere di giovani artiste ispirate dalle complesse quanto urgenti tematiche relative alle politiche culturali del Mediterraneo, alle migrazioni contemporanee e alla questione di genere con l'obiettivo di favorire la conoscenza e la trasmissione delle nuove pratiche artistiche della regione mediterranea attraverso il suo sito web, oltre a pubblicazioni cartacee e digitali, e presentazioni.
<i>Aree scientifiche coinvolte.</i>
10. Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche
<i>Dipartimenti coinvolti (sono possibili più risposte):</i> DISUS
<i>Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (sono possibili più risposte):</i>
- altre istituzioni pubbliche: Comune di Napoli, Assessorato alla Cultura e al Turismo, Assessorato ai Giovani - terzo settore: Area Educational RomaEuropaFestival; GlobalStrategies, BewegGrund Associazione (Susanne Schneider) nell'ambito del progetto "Moving Beyond Inclusion"
<i>Dimensione geografica:</i>
- internazionale
<i>Pubblici coinvolti (sono possibili più risposte, la fonte deve essere accertabile):</i>
<i>istituzioni pubbliche (numero):</i>
- partecipanti individuali (numero) : x (numeri non rilevabili)
<i>Presenza di un sistema di valutazione:</i> Sì
<i>(Se presente) Descrivere brevemente strumenti e metodi utilizzati (max 250 battute):</i>
Pagina Facebook (https://www.facebook.com/matriarchiviodelmediterraneo/): seguita da 300 utenti Il sito web www.matriarchiviomediterraneo.org che dovrebbe conservare anche a qualche livello dati d'accesso ma da verificare.
<i>(Se presente) Descrivere brevemente risultati ottenuti in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati e godimento ed efficacia dell'iniziativa (max 300 battute):</i>
I risultati positivi includono la candidatura spontanea delle artiste che hanno donato la documentazione delle loro opere al M.A.M.; i numerosi followers della pagina FB dedicata; e gli inviti a numerosi eventi internazionali (RomaEuropaFestival (Waiting for ReF), Opificio, Roma; Art Performing Festival; residency artistica "Post-Human. Moving Beyond Inclusion", Berna, Svizzera).
<i>Breve descrizione (1000 battute):</i>
Il M.A.M. (Matri-archivio del Mediterraneo) è una piattaforma di archiviazione digitale (http://www.matriarchiviomediterraneo.org/) che raccoglie varie opere (pittura, video-installazione, danza, fumetto, architettura, land art, bio art) di giovani artiste attive nell'area del Mediterraneo allo scopo di diffondere e sostenere l'idea dell'intreccio e delle risonanze delle culture femminili in quest'area. Le opere sono raccolte sulla base di contributi volontari e esposte sul sito, rendendole in questo modo fruibili al pubblico del Web. Il sito diventa quindi il nucleo di una attività di divulgazione dell'arte femminile mediterranea che include anche la partecipazione su invito a eventi artistici pubblici (in Italia e in Europa) e la pubblicazione di un catalogo cartaceo e digitale (<i>Matri-archivio del Mediterraneo. Grafie e Materie</i> , a cura di S. Carotenuto, C. Ianniciello, A. Piccirillo, Napoli, University Press Orientale, 2017. ISBN 978-88-6719-151-2).
<i>Personale coinvolto</i>
- numero di docenti in ETP: 1 - numero di amministrativi in ETP: 1 - numero di altro personale di ricerca (Assegnisti, collaboratori, borsisti): 5

- numero di studenti e dottorandi: 0
Budget complessivo utilizzato: € 10.500
- di cui finanziamenti esterni: € 10.000 (programma “Reti di Eccellenza”, fonte di finanziamento P.O.R. Campania FSE 2007-2013, Asse IV, Capitale Umano)
Sito web o newsletter, pagine social e/o canale youtube (se disponibili): www.matriarchiviomediteraneo.org https://www.facebook.com/matriarchiviodelmediteraneo/?ref=bookmarks https://romaeuropa.net/news/waiting-for-ref/. http://www.artperformingfestival.it http://www.movingbeyonddinclusion.eu Edinburgh event: Tracing the Trace (gennaio 2017), University of Edinburgh (http://www.whiteswritingwhiteness.ed.ac.uk/publications/archive-conferences/tracing-the-trace/carotenuto-abstract/) The Power of the metaphorical: reflections and diffractions in archival research (marzo 2017), University of East London (https://www.sites.google.com/site/thebookarchiveproject/conferences-and-research-events/london-the-power-of-the-metaphorical) Eventuali allegati di approfondimento (per es. report di valutazione, documentazione fotografica e altre immagini, rassegna stampa): La Repubblica.Napoli.it: “È online il M.A.M, il primo archivio internazionale digitale” (http://napoli.repubblica.it/cronaca/2015/06/12/foto/e_on_line_mam_il_primo_archivio_internazionale_digitale-116725294/1/#1) Libero Pensiero: “Scopriamo il M.A.M, il Matri-Archivio del Mediterraneo” (http://www.liberopensiero.eu/2017/03/29/matri-archivio-del-mediterraneo)

<i>Data di svolgimento dell'iniziativa:</i> 6 dicembre 2018 (fino al 7 aprile 2019)
<i>Edizione nr.:</i> 1
<i>Titolo:</i> Rubens, Van Dyck, Ribera. La collezione di un principe
<i>Categoria/e di attività di public engagement (sulla base della lista sopra indicata, è possibile una sola risposta):</i>
- organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità
<i>Obiettivi (max 500 battute):</i> L'iniziativa ha inteso porsi come un nuovo, significativo momento di valorizzazione dell'identità, della storia e dell'arte in Italia (con particolare riguardo a Napoli e alle sue relazioni con il Nord Europa nel corso del XVII secolo) attraverso l'attività di studio e di divulgazione scientifica, attività che ha visto il coinvolgimento e l'interazione tra istituti museali e di ricerca di livello internazionale.
<i>Aree scientifiche coinvolte.</i>
10. Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche
<i>Dipartimenti coinvolti (sono possibili più risposte):</i> DISUS
<i>Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (sono possibili più risposte):</i>
- altre istituzioni pubbliche: Museo e Real Bosco di Capodimonte
- imprese: Intesa Sanpaolo
<i>Dimensione geografica:</i>
- nazionale
- internazionale
<i>Pubblici coinvolti (sono possibili più risposte):</i>
<i>istituzioni pubbliche (numero):</i>
- partecipanti individuali (numero): 30533 (visitatori al 31 dicembre 2018)
<i>Presenza di un sistema di valutazione:</i>
<i>(Se presente) Descrivere brevemente strumenti e metodi utilizzati (max 250 battute):</i>
La mostra, ancora in corso, sta ottenendo un largo successo di pubblico, verificabile attraverso il monitoraggio degli ingressi, certificati dalla biglietteria dell'esposizione.
<i>(Se presente) Descrivere brevemente risultati ottenuti in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati e godimento ed efficacia dell'iniziativa (max 300 battute):</i>
Le acquisizioni scientifiche della mostra, di cui dà conto il catalogo, e la rete di relazioni stabilite con istituzioni museali di prestigio internazionale hanno conferito all'iniziativa visibilità e risonanza molto ampie, anche presso la comunità degli studi; cfr. la rassegna stampa allegata.
<i>Breve descrizione (1000 battute):</i> La mostra ripercorre una straordinaria stagione dell'arte e del collezionismo a Napoli in età barocca, inscindibilmente legata alla storia di Palazzo Zevallos Stigliano (sede delle Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo). La dimora infatti ha custodito a lungo una prestigiosa quadreria di maestri italiani e fiamminghi appartenuta ai Vandeneynen, un'importante famiglia di mercanti di Anversa che abitò a fine Seicento il palazzo di via Toledo. Entrata a far parte dei beni dei principi Colonna di Stigliano, la raccolta venne successivamente dispersa in musei e collezioni internazionali. Come esito di una lunga attività di studio e di ricostruzione filologica, l'esposizione ha riunito, a distanza di tre secoli, parte dei dipinti che costituivano la raccolta Vandeneynen, tra cui capolavori di Preti, Ribera, Rubens, Van Dyck.
<i>Personale coinvolto</i>
- numero di docenti in ETP: 1
- numero di amministrativi in ETP:
- numero di altro personale di ricerca (Assegnisti, collaboratori, borsisti): 1
- numero di studenti e dottorandi
<i>Budget complessivo utilizzato:</i> € 1000 [importo erogato dall'Università per la realizzazione del catalogo]
- di cui finanziamenti esterni: € 20000
<i>Sito web o newsletter, pagine social e/o canale youtube (se disponibili):</i>
https://www.gallerieditalia.com/it/napoli/mostra-rubens-van-dyck-ribera

Eventuali allegati di approfondimento (per es. report di valutazione, documentazione fotografica e altre immagini, rassegna stampa): rassegna stampa

<https://www.artribune.com/arti-visive/archeologia-arte-antica/2018/12/rubens-van-dyck-ribera-napoli-gallerie-ditalia-intesa-sanpaolo/>

<http://www.artemagazine.it/mostre/item/8202-rubens-van-dyck-ribera-la-collezione-di-un-principe-in-mostra-alle-gallerie-d-italia-di-napoli>

https://www.ilmattino.it/napoli/cultura/rubens_van_dyck_ribera_36_capolari_in_mostra_a_palazzo_zev-allos-4153130.html

<https://www.turismo.it/la-mostra-del-giorno/articolo/art/a-napoli-tornano-le-tele-di-rubens-van-dyck-e-ribera-id-18941/>

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI PUBLIC ENGAGEMENT

1. Il dipartimento conduce un monitoraggio delle attività di Public Engagement?

- *Sì (rispondere alla domanda 1 a):*
- *No:*

1 a. Numero complessivo di attività di PE condotte nell'anno:

2015: 1 (+ 42 non descritte e monitorate sulla base delle Linee guida ANVUR 2014)

2016: 1 (+ 72 non descritte e monitorate sulla base delle Linee guida ANVUR 2014)

2017: 1

2018: 1 (+ 1 non descritta)

2. Budget allocato per le attività di PE nell'anno:

2015: € 20.000

2016: € 2.000

2017: € 10.500

2018: € 1.000

3. 3. L'Ateneo organizza attività di formazione e aggiornamento sui temi della comunicazione della ricerca e del Public Engagement?: cfr. schede dell'Ateneo.

3a. (Se sì) Destinatari coinvolti:

- *docenti (numero):*
- *amministrativi (numero):*
- *altro personale di ricerca non strutturato (numero):*
- *studenti e dottorandi (numero):*